



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, mercoledì scorso, con il rito delle Ceneri, abbiamo iniziato la Quaresima che culminerà nella Pasqua ed avrà il suo compimento nella Pentecoste. In questo tempo di grazia saremo invitati a lasciarci rinnovare la mente e il cuore dall'amore di Dio e a riscoprire il nostro Battesimo per viverlo con fedeltà rinnovata.

Durante la nostra esistenza siamo continuamente invitati a prenderci cura di ciò che ci sta a cuore. La vita cristiana è come un giardino che è necessario curare, nutrire, proteggere, altrimenti potrebbe trasformarsi in un arido deserto. In questa domenica siamo invitati a scegliere di riprendere in mano la nostra relazione con il Signore Gesù che spesso è messa alla prova e disturbata da tante cose che la possono rovinare.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto..., con il quale iniziamo la nostra celebrazione.

ATTO PENITENZIALE

È il tentatore che insinua, in modo sottile e malefico, che Dio sia contro di noi e non per noi. Chiediamo perdono al Signore per tutte le volte in cui abbiamo ceduto a questa tentazione e abbiamo disprezzato le sue parole.

- **Signore Gesù**, liberaci da ogni capriccio, dalle chiacchiere vuote. Donaci il gusto di intendere e accogliere la tua parola.
A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, liberaci da ogni avidità, da tutto ciò che riempie la nostra vita e ci impedisce di cogliere l'essenziale. Donaci il desiderio di attenderti e di pregarti.
A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, liberaci da ogni voglia di emergere, di farci valere a qualunque costo. Donaci lo spirito del servizio.
A te diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La scelta tra il bene e il male, tra l'obbedienza e la disobbedienza, tra la fiducia in Dio e l'ascolto delle molte suggestioni del mondo interpella oggi ciascuno di noi. Siamo invitati ad abbracciare il bene perché la scelta del male ci porta lontano da Dio.

II Lettura. Tutta la storia della salvezza può essere riletta come un legame in cui si intrecciano obbedienza e disobbedienza, cadute e ripartenze. Il dono della grazia rimane incrollabile e segno della perenne fedeltà di Dio, nonostante le nostre debolezze.

Vangelo. Le tentazioni affrontate da Gesù sono descritte nel Vangelo come un confronto tra la logica di Dio e la logica di questo mondo. Esse dunque interpellano la nostra fede: secondo quali modalità intendiamo orientare la nostra esistenza? Siamo posti di fronte a una scelta: impadronirci di tutto ciò che ci fa potenti e sazi o aprirci con fede alla presenza di Dio.

RINUNCE E PROMESSE BATTESIMALI *(eventualmente)*

G *Non c'è scelta senza rinuncia. Mettersi in cammino per strada vuol dire rinunciare a tutte le altre direzioni che si presentano davanti a noi per sceglierne una sola verso la meta. Non è facile, anzi spesso è una decisione difficile, ma tuttavia indispensabile per seguire veramente Gesù.*

C Sorelle e fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

All'inizio del cammino della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce del Signore che giorno per giorno ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

Pertanto vi domando:

C Rinunciate al peccato e ad ogni offesa a Dio,
per vivere veramente come suoi figli?

T **Rinuncio.**

C Rinunciate a tutto il male che incontrerete,
per seguire sempre e solo il Signore Gesù?

T **Rinuncio.**

C Credete che Dio è Padre di tutti attraverso il Battesimo,
che ci ha donato la vita eterna, ci ama e ci vuole felici per sempre con lui?

T **Credo.**

C Credete in Gesù, Figlio di Dio, nostro fratello e Salvatore,
che è venuto a salvarci dal peccato attraverso la sua morte in croce,
presente nel segno del pane e del vino nell'Eucaristia che stiamo celebrando?

T **Credo.**

C Credete nello Spirito Santo,
che oggi continua a portare agli uomini la forza dell'amore di Dio Padre
attraverso i sacramenti?

T **Credo.**

C Credete nella santa Chiesa cattolica, costituita da Gesù come famiglia di Dio,
nella comunione dei santi,
nel perdono dei peccati per risorgere nella vita eterna?

T **Credo.**

C Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci rallegriamo nel professarla,
in Cristo Gesù, che, risorto dai morti,
vive e regna nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*O Dio, nostro Padre, non pretendiamo di essere sottratti dalle prove, ma ti invochiamo per essere da te sostenuti e avere il coraggio per superarle, e ti chiediamo di restare accanto a quanti tra noi sono più deboli e fragili. A te rivolgiamo la nostra preghiera, dicendoti: **Donaci coraggio, Signore!***

1. Le esigenze della vita cristiana ci spaventano. Sostieni, Signore, la Chiesa perché non tradisca mai il Vangelo del tuo Figlio Gesù. Preghiamo.
2. Assumere responsabilità significa trovarsi davanti a decisioni difficili. Illumina, Signore, politici e amministratori pubblici perché prendano a cuore la sorte dei più deboli e dei più fragili e non siano asserviti ai poteri forti. Preghiamo.
3. La pubblicità crea nuovi bisogni e promette felicità effimere. Accanto ai ragazzi e ai giovani suscita, Signore, educatori che insegnino loro la libertà e la gioia che nascono dal servizio ai più poveri. Preghiamo.
4. Difficoltà e tensioni mettono alla prova l'armonia delle famiglie. Donaci, Signore, di affrontare insieme i momenti di prova e di offrire comprensione e sostegno. Preghiamo.
5. La ricchezza ci seduce e proviamo una voglia strana di possedere e di consumare. Desta in noi, Signore, il gusto della sobrietà che ci fa vivere in modo diverso e ci consente di essere solidali con i più bisognosi. Preghiamo.

*O Dio, tu conosci i nostri dubbi, le nostre ribellioni, i nostri entusiasmi effimeri. Donaci, o Padre, di imboccare con decisione il sentiero della Quaresima e di lasciarci accompagnare dal tuo Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La preghiera del *Padre nostro* ci ricorda ogni volta il cammino di tutta la vita: dal male al Padre. In modo particolare vogliamo ancora una volta chiedere di non essere soli nella tentazione. Preghiamo dunque dicendo: **Padre nostro...**